



Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Bisceglie - Bridgestone Firestone - Carapelle - Carbonara - Castellana Grotte - Catino - ENEL Cerano - ENEL Distretto Puglia - FAL Agorà Bari - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - IPA Bari 1 - Isotta Fraschini - Istituto Sanpaolo IMI - Laterza - Locorotondo - Molfetta - Noicattaro - Poggiorsini - Putignano - Redentore Bari - Rutigliano - Sammichele di Bari - San Carlo Borromeo Bari - San Nicola Bari - Santeramo - Seminario Molfetta - Spinazzola - SS. Annunziata Modugno - SS. Sacramento Bari - TELECOM Italia - Toritto - Trani - Turi

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) Anno XXI, n. 2 - Luglio 2003

La relazione del Presidente Dileo all'Assemblea sull'attività della Fpds nel 2002

IN AUMENTO LE DONAZIONI, MA GUAI AD ACCONTENTARSI!

Apprezzamento della grande operosità delle Sezioni, e forte richiamo alla tenacia ed alla coesione

Le donazioni dei nostri soci nel 2002 sono state complessivamente **11.581**, con un incremento del **3%** rispetto al 2001.

Come commentare questo dato? Avevamo previsto che sarebbe stato un anno più difficile ed impegnativo dei precedenti per una serie di considerazioni, non ultimo l'effetto dei nuovi decreti in materia di idoneità alla donazione del sangue.

Deve considerarsi, in ogni caso, un risultato positivo che rispecchia un trend sempre in crescendo.

I risultati complessivi della Fidas Puglia, attestati su circa 24.000 donazioni, sono la prova dello sforzo e del costante impegno delle Federate Pugliesi ed in particolare della Fpds.

Per raggiungere l'autosufficienza trasfusionale nella nostra Regione occorrerà anche dedicare attenzione particolare alla donazione di multicomponenti, ritenuta ormai quella più mirata e forse anche più produttiva.

Il nostro basso indice donazionale - 1,10 - deve assolutamente crescere. Credo che sia necessario insistere con questo appello per raggiungere l'autosufficienza.

LE SEZIONI

Come sempre molto attive, capaci di iniziative di grande utilità e, talvolta, di ottima qualità: è doveroso citare quelle più importanti realizzate nel corso dell'anno.

Carbonara, tenendo fede alla tradizione, ha organizzato il *Criterium Automobilistico* che si è concluso ad Altamura ed ha ottenuto successo e consensi. Il 6 gennaio, ai "Saloni del monte" di Conversano, circa 500 partecipanti hanno dato vita alla Festa del donatore. Grande impegno è stato destinato alle celebrazioni del Ventennale.

Anche Altamura per i suoi venti anni ha organizzato ben tre serate nelle quali ha partecipato alla città la sua proficua presenza e soprattutto la sua storia contenuta in un opuscolo stampato in 5000 copie. Si è trattato di un notevole sforzo organizzativo ed anche economico sostenuto con alcuni sponsors locali sensibili e vicini alla Sezione.

La Sezione di Bari ha realizzato la serata dedicata al premio "Un amico nella scuola", tradizionale manifestazione che rispecchia il rapporto importante fra la Sezione ed il mondo della Scuola. È riuscita ad ottenere l'istituzione di punti di raccolta presso il Campus e l'Ateneo, stipulando delle convenzioni con l'Università di Bari. Ha pubblicato un opuscolo nel quale ha raccolto utili informazioni sulla donazione del sangue.

A Castellana Grotte si è celebrato il Ventennale con una serie di importanti manifestazioni culminate con un convegno nella Sala consiliare del Comune.

Notevoli le attività della Sezione di Putignano: dal concerto dell'Epifania alla Marcialonga alla "Festa del Socio" felicemente riuscita con circa 400 presenze. Di grande spessore è la partecipazione al Carnevale di Putignano del gruppo mascherato, che ha conseguito il primo premio confermando le esperienze degli anni passati.

A Santeramo si è ripetuta la premiazione dei donatori più assidui nella Chiesa Madre nel corso di una celebrazione di ringraziamento.



Il Presidente Dileo espone la sua relazione all'Assemblea. Con lui, la tesoriera Palmisani (a sin.) e la Presidente della Fidas Puglia Orlandi.

Dinamica la Sezione di Trani, presente in ogni possibile manifestazione cittadina. Ottimo il risultato conseguito nel 2002.

LE ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE

La celebrazione del 25° anniversario di fondazione della Fpds ha costituito l'impegno più consistente dell'Associazione, che in questa occasione ha voluto presentare alla città di Bari, e non solo ad essa, la sua dimensione e la sua presenza utile ed efficace sul territorio pugliese.

Ospiti illustri ed importanti hanno onorato con la loro presenza la manifestazione svoltasi presso il Policlinico di Bari, nell'Aula Magna della Facoltà di Medicina: il Presidente Nazionale Fidas prof. Cravero, il Vicepresidente Gatto, l'Assessore Regionale alla Sanità dr. Mazzaracchio, il Presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata dr. d'Ecclesiis, il Presidente della Facoltà di Medicina prof. Barbuti, il Presidente di Telesnorba ing. Montrone, l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Bari dr. Melchiorre, il Rettore della Basilica di S. Nicola padre Matera, le Sezioni, rappresentanti

della Fidas Lecce e della Fidas Basilicata, il Presidente Regionale dell'Avis dott. Fiore, il Presidente Provinciale della Fratres sig. Giorgio, oltre, naturalmente, la Presidente Regionale della Fidas Orlandi. Non sono mancati comuni cittadini, donatori e simpatizzanti.

Particolarmente pregevole la relazione svolta dal dott. Giuseppe Aprili, Presidente Nazionale della Simti, su *Diritti e doveri dei donatori nei confronti delle Istituzioni*.

La seconda parte delle celebrazioni ha portato la Fpds in una delle discoteche più affermate nella zona e nel mondo del divertimento notturno, la *Divinae Folie* di Bisceglie, per una serata di

Domenico DILEO
(continua a pag. 2)

La FIDAS in Puglia nel 2002

ASSOCIAZIONI FEDERATE	DONAZIONI
Federazione Pugliese	11.581
FIDAS Lecce	8.312
ADVOS Messapica	2.834
DOSNI Taranto	1.076
Totale	23.803

La Giunta Esecutiva della Fpds per il triennio 2003-2006

Presidente
rag. Domenico Dileo

Vicepresidenti
dott. Rocco De Adessis
sig. Stefano Castellana

Tesoriera
rag. Angela Palmisano

(continuaz. della 1ª pagina)

svago e di incontro per circa 3.000 tra donatori e simpatizzanti. È stata questa un'esperienza nuova ed ha ottenuto un notevole successo grazie anche alla disponibilità del proprietario del locale, Leo Mastrogiacomo, che ha condiviso con noi un momento così importante e significativo.

Al seminario di formazione di Roma promosso dalla Fidas, di grande utilità per la gestione amministrativa delle Sezioni, ha partecipato Marco Buzzerio di Trani. Anche il "meeting giovani" di Feltre è stato di grande interesse formativo.

Il 3° Seminario sulla comunicazione si è svolto quest'anno nella Sala Consiliare del Comune di Adelfia con il fondamentale contributo organizzativo della locale Sezione. Un grazie di vero cuore al prof. Francesco Pira, ancora una volta brillante conduttore dei lavori, capace di coinvolgere i partecipanti, molto propositivo e competente.

Il Convegno Interregionale Fidas per il Centro Sud e Isole, tenutosi a Catania, è risultato una grande occasione di scambio di



Premiate con il gagliardetto le Sezioni col maggiore incremento nelle donazioni

esperienze tra le Federate e ha consentito ai partecipanti di portare a casa molti spunti di riflessione sulla attuale condizione della Fidas e sul suo reale andamento.

Nel contesto del Civis regionale abbiamo assicurato la nostra

presenza in tutte le riunioni nelle quali si sono affrontati problemi inerenti alle relazioni con le Istituzioni sanitarie, in particolare con il Policlinico di Bari, ponendo l'accento sulla necessità di intensificare la circolazione del sangue in ambito regionale.

IL 42° CONGRESSO NAZIONALE FIDAS

Possiamo definire storico il Congresso Fidas tenutosi a Cuneo dal 30 aprile al 4 maggio 2003.

Dopo 18 anni di ininterrotta

(continua a pag. 3)

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2002

ENTRATE

1. SOMMA IMPEGNATA AL 31.12.2001

1 Cassa (contante)		
2 Banca	1.549,75	1.549,75

2. CONTRIBUTI VARI PER PROPAGANDA

1 Contributo L.R. 14/91 (2002)	163.203,82	
2 Banche		
3 Provincia		
4 Comuni		
5 Privati		
6 Aziende		
7 FIDAS Nazionale		
8 Rimborsi	4.156,10	
9 Prestiti	15.516,46	182.876,38

3. BANCA

1 Interessi attivi	48,40	48,40
--------------------	-------	--------------

TOTALE ENTRATE Euro 184.474,53

IL TESORIERE
Angela PALMISANO

IL PRESIDENTE
Domenico DILEO

Esaminato il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2002, i sottoscritti dichiarano di approvarlo integralmente stante la sua regolarità.

I SINDACI
Nicola PICARDI
Vito CALCAGNILE
Filippo NARDONE

USCITE

1. SPESE PER L'INCENTIVAZIONE DELLA PRATICA DONAZIONE

1 Stampa e sped. "La Vita"	8.041,71	
2 Organizzazione conv. e manifest.	26.874,94	
3 Partec. convegni e manifestazioni	3.269,86	
4 Pubblicità e affissioni	565,00	
5 Contrib. ordinari alle sezioni	48.402,19	
6 Contr. straordinari alle sezioni	20.241,00	
7 Contr. straord. 1 Euro per il tempio	500,77	
8 Materiale propaganda	26.401,32	
TOTALE		134.296,79

2. SPESE GENERALI

1 Dipendente part-time	10.067,70	
2 Fitto sede	93,91	
3 Manutenz. arredo e pulizia sede	1.679,68	
4 Rappresentanza	138,20	
5 Acqua, luce, riscald. telefono	2.183,84	
6 Cancelleria	227,15	
7 Postali	465,05	
8 Imposte e tasse	154,14	
9 Spese bancarie, legali, assicur.	449,00	
10 Biblioteca, audiovisivi	67,89	
11 Rimborsi spese viaggi	2.063,02	
12 Iscrizioni a FIDAS e FIDAS Puglia	6.035,00	
13 Restituzione prestiti	516,46	
TOTALE		24.141,04

TOTALE SPESE 158.437,83

3. SOMMA IMPEGNATA PER ATTIVITÀ PROMOZIONALI

1 Cassa + Banca	26.036,70
-----------------	------------------

TOTALE USCITE (spese+somme impegnate) 184.474,53

(continuaz. della pagina 2)

presidenza il prof. Cravero ha ceduto il testimone: per questo il momento deve essere giudicato "storico". Una conduzione abbastanza lunga, quella di Cravero, che rappresenta molta parte della storia Fidas, della sua crescita e della sua evoluzione. Una presenza carismatica che difficilmente potrà essere dimenticata.

Grazie Presidente per tutto quello che ha dato alla Fidas! Le giungano gli auguri più sinceri per il suo futuro che riteniamo la vedrà sempre vicino alla sua Fidas.

E, naturalmente, sentimenti augurali rivolgiamo al dott. Aldo Ozino Caligaris, eletto successore di Cravero, perché possa essere degna guida della nostra grande famiglia, possa condurla a nuovi e prestigiosi traguardi. Salutiamo l'intero Consiglio Nazionale eletto dall'Assemblea di Cuneo.

Un doveroso, sincero ed affettuoso grazie a Rosita Orlandi per

blica diretta, che sostanzialmente ha confermato la propensione della Fidas per la gestione pubblica, pur accettando in alcune situazioni la gestione per delega.

A conclusione dei lavori congressuali ho pubblicamente proposto al Presidente Biadene il gemellaggio fra le nostre Associazioni. La proposta è stata accolta in linea di massima, ma dovrà essere sottoposta agli organi statutari.

La sede designata per il Congresso del 2004 è Matera.

La nostra Associazione dovrà sentirsi fortemente impegnata a collaborare con gli amici della Basilicata per garantire il successo alla manifestazione.

CONCLUSIONI

Consentitemi infine di rivolgere a tutti un invito ed una raccomandazione.

A coloro che saranno chiamati a far parte della Giunta esecutiva, l'invito all'impegno continuo per assicurare il futuro di questa



I delegati delle Sezioni Fpds-Fidas.

il suo contributo alla Fidas nel triennio passato. Non vogliamo nascondere una punta di rammarico per la mancata rielezione di colei che per tutti noi comunque rimane sempre il vessillo della Fpds. A lei chiederemo una maggiore e costante presenza, a lei affideremo importanti momenti di rappresentanza, in lei riponiamo tutta la nostra fiducia.

Che dire dell'evento congressuale? Non possiamo che ringraziare Alessandro Biadene, Presidente del Gruppo Michelin di Cuneo, e tutti i suoi collaboratori per la continua e solerte presenza ai lavori e per la cura che hanno riservato agli ospiti.

Di grande interesse la Tavola rotonda tenutasi il 3 maggio sul tema *La donazione del sangue. Rapporto tra donatori e medici* moderata da Bruno Pizzul, noto giornalista molto vicino alla Fidas.

Altrettanto importante il confronto su *L'unità di raccolta: gestione per delega alle associazioni dei donatori e gestione pub-*

grande realtà. A tutte le Sezioni l'appello a continuare la loro opera fondamentale cercando di migliorare ancora di più i risultati sin qui conseguiti, ad essere fedeli ai principi che, da sempre, guidano le nostre azioni.

La raccomandazione che rivolgo a tutti è quella di essere molto legati tra di noi, di evitare attriti e tensioni, di essere sempre pronti alla collaborazione, di avere la consapevolezza di essere parte di una famiglia unita che ha il compito di offrire autentica solidarietà a chi ha bisogno di noi e talvolta vive, intorno a noi, momenti difficili.

Non perdiamo di vista questo importante obiettivo e cerchiamo di compiere ogni sforzo possibile per essere utili ed efficaci.

Grazie a tutti voi per quello che siete, per quello che sapete fare, per quella caratteristica che vi distingue: essere capaci di condividere i bisogni degli altri ed offrire loro tutta la vostra solidarietà.

Domenico DILEO

TRE NUOVE SEZIONI e siamo a quarantuno...

Negli ultimi mesi, ben tre nuove Sezioni sono entrate a far parte della famiglia Fpds-Fidas.

Una Sezione è nata a Catino, popoloso quartiere all'estremo nord di Bari; il giovane presidente Michele Delfino ed i suoi collaboratori contrastano così l'opinione corrente quanto superficiale che si tratti solo di un quartiere-dormitorio, ed intendono dimostrare che il volontariato può essere prezioso lievito di aggregazione e di civismo.

A Spinazzola, invece, il già da tempo costituito ed attivo "Gruppo di Solidarietà" ha deciso con il suo presidente ed animatore dott. Antonio Glionna di superare la pur positiva esperienza locale per inserirsi in un lavoro comune a respiro regionale, per rendere ancora più incisivi e proficui per tutti gli ottimi risultati già raggiunti.

Infine, il tenente Luigi Gabrieli, presidente del Comitato

Locale Bari 1 dell'IPA - prestigiosa sigla internazionale che individua la *International Police Association*, cioè l'Associazione internazionale di Polizia, organo del Consiglio socio-economico delle Nazioni Unite e del Consiglio d'Europa - dopo anni di collaborazione con la Sezione di Carbonara ha promosso con successo la costituzione all'interno dello stesso Comitato di una Sezione Fpds-Fidas.

Si tratta di tre iniziative che non si traducono semplicemente in una crescita numerica - potenzialmente anche importante - in quanto significano prima di tutto un grande arricchimento comune di idee, di sensibilità, di competenze, di esperienze. Per questo, il benvenuto e l'augurio di buon lavoro ai nuovi amici sono particolarmente sinceri e cordiali.

Insieme lavoreremo tanto, ma sicuramente otterremo anche tanto. Ben arrivati!

Il Raduno Nazionale per i soci turesi

Un appuntamento irrinunciabile

Con la primavera arriva per i Donatori Fidas l'appuntamento più atteso dell'anno: il Raduno nazionale, che quest'anno si è svolto il 4 maggio a Cuneo.

Alle 23 del 1° maggio, in 27 siamo partiti da Turi per La Spezia, da dove, via mare, abbiamo raggiunto le Cinque Terre. Un panorama di selvaggia bellezza è apparso ai nostri occhi: Portovenere, Portofino, e finalmente Monterosso, Menarola, Vernazza, Corniglia, Riomaggiore.

Cinque borghi costruiti su una montagna terrazzata, verde di vigneti che scendono fino al mare.

A sera, il rientro a Lurisia Terme, a pochi chilometri da Cuneo, in una baita, con il ruscello che gorgogliava sotto le nostre finestre. Il giorno successivo la visita guidata a Genova, città di una bellezza magica, con le colline che abbracciano la baia, un teatro naturale affacciato sul mare, con i palazzi sontuosi e i caruggi del centro storico: il porto antico, il palazzo ducale, la cattedrale, la chiesa dei Gesuiti con le tele del Rubens. D'obbligo la visita all'Acquario, uno dei più ricchi ed interessanti d'Europa, tre ore intense tra vasche di delfini, squali e pesci di ogni genere.

Da ultimo non poteva mancare la visita a Via Del Campo, tanto cara a Fabrizio De André.

La mattina del raduno è una giornata tersa e limpida.

La città di Cuneo, che molti di noi visitano per la prima volta, ci accoglie con cordialità. I primi che incontriamo sono gli alpini addetti al servizio d'ordine. Il lungo corteo si dipana per le vie di una città ordinata, con viali alberati e case signorili. La sfilata si conclude in Piazza Galimberti dove, dopo i discorsi di rito, si celebra la Messa, con i cori degli alpini che concludono in bellezza la manifestazione. Tutti i partecipanti si salutano, dandosi appuntamento a Matera dove si terrà il prossimo Raduno.

Anna BRUNO

Sinceramente grazie ad AntennaSud, a Telenorba, a Teledue, a Radionorba, a Radio Life, a Radio Made in Italy, a Controradio, che affiancano il nostro impegno per un mondo più solidale trasmettendo gratuitamente lo spot Fidas.

Dopo il Congresso Nazionale di Cuneo

Riflessioni di un uomo Fidas

Alcune delle valutazioni espresse dall'Assemblea Nazionale in occasione del rinnovo del Consiglio della Fidas credo che meritino qualche riflessione.

Il ricambio del vertice era previsto perché annunciato da tempo.

Una funzione così importante è passata, dopo 18 anni, da un Presidente quale Dario Cravero - personaggio carismatico ed autorevole - ad una figura che si è segnalata per dinamismo ed impegno.

Parlo di Aldo Ozino Caligaris, dirigente dell'Adspem, l'associazione romana che ha praticamente spianato alla Fidas la strada di ingresso nel Lazio. Ovviamente si è trattato di una conquista (e che conquista!) per la Fidas, prima mai presente nella Capitale. Non solo, ma la presenza si è poi rafforzata con l'avvento di altre realtà romane. E il merito deve essere attribuito al dott. Ozino.

Con questa premessa, la scelta della passata Presidenza non poteva che essere condivisa e, infatti, la proposta è stata largamente suffragata dai delegati al Congresso di Cuneo.

Ma il nuovo Consiglio non ha più nelle sue fila la nostra Rosita Orlandi, mentre il lucano Antonio Bronzino non è stato riconfermato nel Collegio dei Revisori dei Conti; ed anche la candidatura del giudice di Cassazione Saverio Mannino non è passata.



Rosita Orlandi e Filippo Nardone al Congresso della Fidas col noto giornalista Bruno Pizzul.

Non me ne vogliano i nuovi eletti, ma credo che queste esclusioni (che definirei clamorose) istintivamente pongano alcuni quesiti, e primo fra tutti: perché l'Assemblea che tre anni or sono aveva tributato un notevolissimo numero di consensi alla Orlandi, questa volta le ha negato la conferma? E ancora: perché l'apprezzamento espresso nei confronti del giudice Mannino è stato così modesto, pur nella consapevolezza che si tratti di un personaggio di grande rilievo, peraltro reduce dal notevole impegno profuso per organizzare il precedente Congresso Nazionale a Reggio Calabria, del quale ognuno

di noi ricorda in quale misura abbia soddisfatto le attese di tutti?

E, tornando al caso Orlandi: quale può essere stata la mancanza commessa nei tre anni di presenza nel Consiglio Nazionale? Si tratta di un quesito legittimo che mi pongo dal momento in cui si sono verificati gli eventi, e francamente non trovo risposta, giacché non mi risulta che siano accaduti episodi tali da modificare la grande fiducia di prima in una sorta di mortificazione di oggi.

In maniera molto sincera devo esprimere i dubbi che sono affiorati alla mia mente: un complotto organizzato? e da chi? e perché? Dubbi ai quali posso rispondere solo che non mi pare possibile che, a livelli così alti, si possa giungere a tanto, e che nel contenitore Fidas possano essere tollerate presenze o comportamenti men che corretti.

Resta, però, il mio profondo scorcio.

Considerate il mio dire come uno sfogo personale ma legittimo, come una riflessione nella quale troverete sincerità, desiderio di verità e voglia di giustizia.

Il tutto si ferma qui. Sono un uomo Fidas e tale intendo rimanere.

Riflettiamo insieme e insieme pensiamo al futuro, augurando buon lavoro al nuovo Consiglio Nazionale ed un grande avvenire alla Fidas.

Domenico DILEO

Il nuovo presidente ai soci di Gravina

Cari soci, il nuovo Consiglio Direttivo, eletto il 23.3.03 dall'Assemblea ordinaria, ha nominato:

- Cozzoli Franco Presidente
- Corrado Nunzio Vicepresidente
- Paternoster Vincenzo Tesoriere
- Nardulli Tommaso Segretario
- Manna Angelo Presidente Sindaci

In questo momento di grande onore per me, desidero ringraziare il Consiglio Direttivo, il Collegio Sindacale e tutti i Soci che dimostrandomi stima e fiducia, mi hanno eletto Presidente della Sezione di Gravina.

Il mio grazie va all'indimenticabile Presidente Franco Pirelli, all'amico fraterno Filippo Nardone e a Vincenzo Trotta-Bruno che ha dato tanto per l'Associazione in questi anni e sono sicuro continuerà, nonostante i suoi impegni.

Il primo obiettivo è il trasferimento della sede nel centro storico, cercando di assicurare l'apertura quotidiana.

Sono convinto che il vero donatore non solo assicurerà la sua presenza in sede, ma si impegnerà anche nella diffusione del messaggio di cui è testimone.

Ritroviamoci in Sezione in tanti, di ogni età, riuniti sotto un unico denominatore: solidarietà ed amore per il prossimo, un prossimo sconosciuto ma che ogni donatore ha a cuore perché in lui entra una parte della sua vita.

Quando e dove donare:

- sull'Autoemoteca 14/9 - 26/10 - 14/12
- Ospedale di Gravina: ogni giovedì
- Ospedale di Altamura: martedì e sabato

Vi saluto cordialmente

Franco Cozzoli

IL CONGRESSO VISTO DA UN DELEGATO

Esperienza da raccontare

Come delegato della Fpds ho partecipato al Congresso della Fidas a Cuneo. Difficilmente potrò dimenticare questa esperienza per diversi motivi.

Innanzi tutto sono stato insieme ad Amici con la A maiuscola: Mimmo (alias il Presidente Fpds), Rocco (alias il Vicepresidente dr. De Adessis) ed i simpatici coniugi Nardone e cioè Filippo e Rosita (alias Revisore dei conti Fpds e Presidente Fidas Puglia). Sicuramente a tutti voi queste persone sono già ben note, ma l'aver condiviso per quattro giorni le stesse emozioni, le stesse gioie e - perché no? - anche gli stessi dispiaceri ti fa riscoprire in modo diverso le persone che comunque hai fino a ieri ammirato e già riconosciuto come persone care.



Con questi bellissimi ragazzini a Cuneo si apriva il gruppo dei donatori Fpds.

Indimenticabili i tre giorni del Congresso per l'acquisizione di tante notizie di carattere tecnico/scientifico e per il confronto con realtà diverse dalla nostra; inutile dire che ho avuto la possibilità di incontrare e conoscere moltissima gente di tutta l'Italia con cui sono nati legami di amicizia. Abbiamo inoltre avuto anche la possibilità di assistere alla bella conclusione del Congresso con lo svolgimento del Raduno Nazionale a cui hanno partecipato tutte le Federate delle varie parti d'Italia. Gli oltre 300 donatori della Fpds hanno reso come al solito viva e gioiosa la presenza della Puglia nel corteo che ha sfilato per le vie di Cuneo.

L'unico rammarico è di essere ritornati a casa rattristati per non avere assistito alla rielezione della nostra Rosita Orlandi. Tristezza che comunque subito è scomparsa perché noi tutti, conoscendo benissimo la tenacia di Rosita, sappiamo, e ne siamo certi, che continuerà comunque a rappresentarci in campo nazionale anche senza una carica in seno al Consiglio Direttivo proprio per la sua competenza e professionalità che senza ombra di dubbio la contraddistinguono ed a cui tutti noi siamo abituati.

Tanto sentivo il dovere di esprimere a tutti gli amici della Fpds.

Marco BUZZERIO

Laterza: seminario sulla donazione

Il 24 febbraio si è svolto a Laterza, presso la parrocchia S. Croce, un Seminario sulla vita intesa come donazione, a cui hanno partecipato tutte le Associazioni del posto: Fidas, Aido, Admo, Ato.

Ha aperto i lavori la dott.ssa Annalisa Carrera con l'appello del Papa "Evangelium Vitae". Al di là dei fatti clamorosi, c'è l'eroismo del quotidiano, fatto di piccoli e grandi gesti di condivisione che alimentano un'autentica cultura della vita.

Hanno fatto seguito i saluti ufficiali del Sindaco Giuseppe Cristella e del Delegato alla Cultura dott. Gianvito Bruno.

È quindi intervenuto il dott. Biagio Favoino, Direttore del Laboratorio di Tappazzazione Tissutale del Policlinico di Bari, che ha spiegato il ruolo del donatore-volontario nelle varie Associazioni.

Il Presidente della Fpds-Fidas, il rag. Domenico Dileo, ha affermato che devono essere trattati più spesso questi temi, affinché la gente conosca che ci sono talune realtà, che invece molte volte vengono scoperte nel bisogno personale o di qualche parente. Ha aggiunto che ci sarebbero più civiltà e solidarietà se riuscissimo a fermarci e a guardare la sofferenza, e che noi donatori di sangue Fidas resteremo anonimi, ma vicini a chi ha bisogno.

Il Seminario si è concluso con un concerto del Coro Civico e dei Piccoli Cantori Laertini. Al termine i partecipanti hanno ricevuto una rosa, simbolo della vita.

Vita Maria ACCETTA

La Fidas Nazionale nel triennio 2003-2006

- Presidente Aldo Ozino Caligaris
 Vicepresidenti
 Giovan Battista Giudici
 Giancarlo Beria
 Calogero Punturo
 Tesoriere Ugo Graglia
 Segretario amministrativo
 Giuseppe Caniglia
 Segretario organizzativo
 Alessandro Biadene

I VENT'ANNI DELLA SEZIONE DI CASTELLANA

Due appuntamenti di rilievo per il Ventennale della Sezione di Castellana-Grotte: un Convegno su *Donazione di sangue tra domanda e offerta* il 29 novembre, ed un Concerto la sera del 2 dicembre.

All'interessante Convegno, organizzato nella Sala del Consiglio Comu-



Taglio della torta: da sin., G. Benedetto, il sindaco S. Pinto, L. Magno e la consorte M. Clori, G. Pace, R. Orlandi E. Fumai (Gambro), P. Di Pace e E. Ciuffreda.

nale, con il Presidente della Sezione Luciano Magno hanno preso parte il Sindaco dr. Simone Pinto, il Direttore del Sit di Putignano dr. Vito Pesce e l' Aiuto dr. Angelo Ostuni, il prof. Luigi Lupo, Responsabile del Centro trapianti di fegato del Policlinico di Bari, il prof. Francesco Mercuriali, Direttore del Sit dell' Ospedale Niguarda di Milano, e la nostra Presidente regionale della Fidas, prof. Rosita Orlandi.

Dopo l'introduzione di Luciano Magno, che ha tratteggiato i primi vent'anni di attività della Fpds-Fidas di Castellana, tra le difficoltà iniziali ed i buoni risultati oggi raggiunti (300 donazioni nel 2002), ed il saluto del Sindaco, si è entrati nel vivo con gli interventi del dr. Pesce e del dr. Ostuni.

Il primo ha fornito una serie di dati sull'attività del Centro Trasfusionale di Putignano, che negli ultimi otto anni ha visto praticamente raddoppiare il



Il concerto della Dixinity Jazz Band.

numero dei prelievi (da 2289 del 1993 a 4260 del 2001, di cui il 90% su donatori anonimi e periodici), grazie anche ad rapporto corretto con le Associazioni.

La relazione del dr. Ostuni si è incentrata sulle esperienze del SIT di Putignano nel campo della donazione *multicomponent*, avviata ad uno sviluppo notevole.

Il prof. Lupo ha illustrato le difficoltà cui va incontro la chirurgia dei trapianti, in particolare di fegato, che necessita in molti casi di svariate decine di unità di sangue e di emocomponenti.

L'ultimo intervento "tecnico" è stato quello del prof. Mercuriali, sulle diverse tecniche ed innovazioni scientifiche necessarie per migliorare l'utilizzo del sangue raccolto e per ridurre la neces-

sità nel campo chirurgico in una situazione di insufficienza, che sta interessando ormai anche le regioni del nord.

Rosita Orlandi, Presidente della Fidas e del Civis Puglia, con un bell'intervento basato giustamente sulla rivendicazione del lavoro svolto dalla Fpds-Fidas in 25 anni, ha sollecitato l'emanazione di un Piano Sangue Regionale che faccia tesoro delle esperienze e dei traguardi finora acquisiti.

La serata si è conclusa con un ricchissimo buffet preparato dall'Associazione Enogastronomica "Terra di Puglia", che si ringrazia, insieme all'Aesse Hospital ed alla Gambro SpA che hanno concretamente collaborato.

Il secondo appuntamento - un Concerto sul tema *La canzone italiana tra poesia e fascino: da Natalino Otto a Fred Buongusto* - è stato organizzato nel Cinema-Teatro So.Cra.Te. La presenza di ben due splendide formazioni, la *Dixinity Jazz Band* e la *Elisa Sedioli Jass & Brass*, ed anche l'obiet-



Un momento del Convegno: da sin., Orlandi, Magno, Pinto, Mercuriali, Lupo, Pesce.

tivo della serata (devolvere l'incasso ai terremotati di San Giuliano) avrebbero meritato un pubblico più numeroso.

La delusione per questo aspetto della serata è stata ben presto annullata dal piacere di ascoltare bellissima musica, magistralmente eseguita da musicisti capaci di notevoli performances.

Grande anche Elisa Sedioli, cantante jazz cesenate, che ha raccolto il nostro invito ad essere a Castellana per dare maggiore risalto al nostro Ventennale.

Buono, in ogni caso, l'incasso: 801 euro sono stati versati il giorno dopo sul conto corrente dell'iniziativa del Corriere della Sera "Un Aiuto Subito".

IL 24 MAGGIO LA PRIMA 'GIORNATA DEL DONATORE' PER GLI AVVOCATI BARESI

Le grandi cose a volte nascono dalle piccole.

È successo, ad esempio, che una chiacchierata più o meno casuale (ma appassionata, come sono sempre le mie chiacchierate quando riguardano la donazione del sangue!) con un mio ex (ed affezionato) studente, ora giovane e brillante avvocato, abbia prodotto effetti di grande portata: l'inizio di una collaborazione concreta e duratura tra la Fidas Puglia e l'Ordine degli Avvocati di Bari, e l'avvio di un processo che, se troverà adepti volenterosi (anche in casa Fidas), potrà estendersi a macchia d'olio agli altri Ordini forensi di Puglia e di altre regioni.

Poco dopo il nostro colloquio, infatti, l'avvocato Gianni Testa, insieme al suo collega Remo Antonicelli, si è fatto interprete delle mie idee presso autorevoli esponenti dell'Ordine, suscitando nel Presidente avv. Vito Nanna e nel Consigliere Segretario avv. Emmanuele Virgintino attenzione immediata e fattiva.

Da quel momento, ha velocemente preso corpo una campagna di sensibilizzazione del mondo forense al dono del sangue condotta attraverso pieghevoli, opuscoli e manifesti predisposti dalla Fidas regionale, ma finanziati, stampati e capillarmente diffusi dall'Ordine fra gli iscritti di Bari e circondario.

È stata poi organizzata una prima giornata di donazione, che ha avuto luogo sabato 24 maggio presso il tribunale di Bari (primo donatore, l'avvocato Nanna!) e, contemporaneamente, ad Altamura, Gravina, Acquaviva delle Fonti, Modugno, Monopoli, Putignano e Rutigliano. Da sottolineare la piena collaborazione delle locali Sezioni della Fpds-Fidas e dei Servizi Trasfusionali di Bari (S. Paolo, Policlinico, Di Venere), Acquaviva, Monopoli e

Putignano.

Molto buono il risultato in termini di donazioni, e destinato a migliorare ancora, perché l'intesa con il Consiglio dell'Ordine è che in autunno l'esperienza venga ripetuta in maniera ancora più curata, sì da coinvolgere pienamente gli 8.000 avvocati che ad esso fanno capo, ma anche i loro familiari e collaboratori e perfino gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza.

Insomma, un giorno potremmo avere una Federata Fidas costituita interamente da avvocati. La strada è aperta: non resta che... lavorare, e crederci.

Rosita ORLANDI

La lettera diffusa dell'Ordine degli Avvocati di Bari insieme all'opuscolo della FPDS sulla donazione

Cari Colleghi,

l'idea di essere garanti dei diritti e dei doveri della società costituisce non solo il fulcro della nostra professione ma anche della nostra vita.

E fra i diritti inalienabili dell'uomo c'è, senza alcun dubbio, quello alla salute, a tutti i suoi componenti.

Ecco perché, di concerto con la FIDAS Puglia, abbiamo deciso con entusiasmo di offrire il contributo dell'Ordine degli Avvocati di Bari alla campagna di sensibilizzazione sociale del 2003 per la soluzione di quello che resta un annoso e cronico problema della Provincia di Bari e dell'intera Regione Puglia: la carenza di sangue!

Il presente opuscolo, oltre che un prezioso "vademecum" informativo, costituisce, pertanto, un invito del Consiglio dell'Ordine, amichevole ma forte, a partecipare attivamente alla prima giornata della donazione del sangue, non a caso intitolata:

"Dona per una buona... causa!"

Siamo certi che il nostro appello avrà successo perché siamo convinti di poter contare sulla sensibilità e generosità di Voi tutti, cari Colleghi, che sicuramente non mancherete di essere protagonisti, il prossimo 24 maggio, di un grande e concreto segno di solidarietà umana e civile, donando il Vostro sangue.

Un saluto ed un grazie cordiali

Il Presidente
Avv. Vito NANNA

Il Consigliere Segretario
Avv. Emmanuele VIRGINTINO

La Sezione Fpds di Carbonara alla Conferenza sulle Disabilità

La Sezione Carbonarese ha partecipato alla Seconda Conferenza Nazionale sulle Politiche delle Disabilità.

La manifestazione, effettuata nell'ambito dell'Anno europeo delle persone con disabilità e promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Comunitarie, e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Previdenziali, si è tenuta nei giorni 14/16 febbraio presso la Fiera del Levante di Bari.

L'ACDS ha promosso la donazione del sangue con manifesti e con un acquerello di mt. 4 x 1,50 realizzato da Angela Favia (nella foto). Ha partecipato, inoltre, ai lavori della I Sessione (Famiglia, presa in

carico e progetti di vita individuali), coordinati dall'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Bari, dott. Filippo Melchiorre. In tale ambito il dott. Rocco De Adessis ha presentato un progetto per l'apertura di uno Sportello di Sostegno (medico, psicologico e pedagogico) rivolto ai pazienti ed alle famiglie di politrasfusi, leucemici, talassemici, trapiantati.



Nel Monastero di Colonna a Trani festeggiare le 1173 donazioni del 2002



Attivissime volontarie della Sezione con la Presidente regionale Orlandi.

Nella splendida cornice del Monastero di Colonna si è svolta la IX Festa del donatore della Sezione di Trani.

Il Presidente della Sezione Marco Buzzerio ha comunicato che nel corso del 2002 sono state donate 1173 unità di sangue, secondo un programma concordato con il Centro Trasfusionale per garantire un continuo approvvigionamento e far fronte all'emergenza dei periodi più critici quali l'estate e il Natale, anche in collaborazione con le Confraternite di S. Rita e di S. Anna.

Per promuovere la propria immagine, la Sezione ha offerto oltre 1000 magliette con lo slogan "E se donassi anche tu?" ai partecipanti alla passeggiata ecologica in bicicletta svoltasi il 5 maggio, ed il 6 ottobre alla gara ciclistica Trani - San Giovanni Rotondo. La stessa maglietta è stata indossata il 28 aprile all'ingresso in campo dalla squadra di calcio Fortis Trani.

La Sezione ha partecipato con Legambiente ad una fiaccolata contro l'apertura della discarica di rifiuti nocivi "Ecoerre"; il 14 e 15 luglio è stata in Piazza Teatro con uno stand; il 24 novembre ha manifestato per il Piano Regolatore; per tutto il mese di agosto, grazie alla disponibilità dell'associazione Xiao Yan, si è fatta conoscere dai bambini e dai genitori che partecipavano al progetto comunale nell'area di Santa Geffa.

Ottimi i rapporti con i giornali *Bombo Notizie*, *La Gazzetta del Mezzogiorno*, *Barisera* e *La Nuova Provincia*, e con il Comune; purtroppo non altrettanto quelli con la Asl Ba/2, nonostante le tante promesse. Finalmente nel Centro

Trasfusionale di Trani è stata installata una postazione per la donazione di piastrine e plasma; però mancano spazi e personale, e così tale donazione viene fatta solo su richiesta urgente del reparto di Ematologia.

Dopo il saluto del Sindaco dott. Carlo Avantario, il Primario del Centro Trasfusionale dott. Francesco Stella ha esposto le difficoltà fra cui lui ed i suoi collaboratori devono lavorare: il Centro, fra l'altro, nell'ultimo periodo ha subito ben tre volte il furto del computer. Quindi, niente dati ufficiali sulle donazioni, precarie condizioni di lavoro, ma - nonostante tutto - a Trani è stata raggiunta l'autosufficienza! Ciò non significa che l'impegno debba attenuarsi, anzi ha bisogno di dedizione e collaborazione ancora maggiori.

Il momento saliente della manifestazione è stato la consegna di un attestato su pergamena ai soci che hanno raggiunto le 10 (se donne) e le 20 donazioni (se uomini). Stesso riconoscimento anche a dei giovani calciatori ed a Legambiente. La Presidente Regionale Orlandi ha raccomandato ai premiati di non conservare il quadro-ricordo in un cassetto, ed anzi di esporlo nel posto più visibile della casa o del luogo di lavoro, per trasmettere a tutti il messaggio e l'esempio della donazione.

È stato infine presentato un libro scritto da un socio donatore, Antonio Scocimarro, dal titolo *Compendio sulla Pace*, in cui si descrive la solidarietà come gesto di sensibilità nei confronti dei più sfortunati e svantaggiati.

Maria DI SAVINO

Lo sapevate che il volontariato è ...

Caro lettore,

almeno una volta nella vita, ti è capitato di dedicarti al volontariato? Magari era per te un momento difficile, o avevi del tempo da occupare, o ti ha preso la voglia di cambiare il mondo!

Queste sono alcune delle tante motivazioni che ci conducono a scegliere, in un momento "x" della nostra vita, di catapultarci nel mondo del volontariato. Ma conosciamo bene quali sono i "canoni" del volontariato?

Imanzi tutto, essenziale è la **volontà**, cioè il desiderio, la decisione autonoma di fare volontariato. Ovviamente, nel momento in cui decido di agire, devo sottostare a delle regole comuni, per esempio: se l'associazione mi assegna un turno, devo accettare le regole del "gioco".

È poi indispensabile stabilire degli **obiettivi**. Il volontariato non deve essere fine a se stesso, ma deve servire a risolvere un problema sociale e si deve fornire degli strumenti per farlo: per esempio, se volessi affrontare il problema della carenza di sangue nella mia città, dovrei cercare di organizzare una raccolta di sangue, ma nel frattempo dovrei educare la collettività alla donazione. Ciò vuol dire non fermarsi al primo "successo", non agire senza un progetto complessivo, non pretendere di andare avanti da soli.

Nella storia del volontariato si è infine capito che un fattore che lo completa è la **professionalità**. Suonerà strana questa parola per questo settore, ma affinché tutti i canoni suddetti abbiano valore, il volontario **deve** essere professionale. Riprendendo l'esempio della donazione del sangue, per operare in questo settore dovrei conoscere, almeno per sommi capi, la struttura del sangue, documentarmi sui diritti del donatore, accertarmi che la struttura sanitaria "rispetti" il donatore...

Tutto ciò fa sì che il mio volontariato non sia "all'acqua di rosa", ma diventi serio e competente.

Non crediate che tutte queste informazioni si trovino sui libri di scuola, noi le conosciamo perché operiamo in vari settori del volontariato, ma soprattutto perché il 23 aprile, presso la Parrocchia SS. Angeli Custodi di Trani, c'è stato un incontro molto amichevole e formativo con la Presidente regionale Fidas, Rosita Orlandi.

Peccato, mancavi solo tu!!!

Michele CAPORUSSO
Gaetano MANZO

La visita del Vescovo

Il 7 maggio abbiamo avuto l'onore della visita dell'Arcivescovo mons. Giovanni Battista Pichierri nella sede della Sezione di Trani.

Tale visita è servita a Sua Eccellenza per conoscere le varie realtà cittadine ed alla nostra Sezione per sentirsi considerata dalla più alta personalità religiosa del territorio.

Ad accogliere il Vescovo erano presenti, oltre al Consiglio Direttivo, anche diversi donatori con i loro familiari.

Nel suo breve discorso mons. Pichierri ha voluto evidenziare l'importan-

za del volontariato in generale ed in particolare della nostra Associazione, che ha mostrato di conoscere bene per l'attività costante che presta ormai da molti anni; e, complimentandosi per i lusinghieri risultati raggiunti in questi nove anni di attività, ci ha spronati a fare sempre del nostro meglio per il bene del prossimo.

Per ricordo della visita il Presidente Buzzerio ha donato gagliardetto e distintivo a S. E., che li ha accettati volentieri ed ha salutato tutti con una Benedizione in nome del Signore Nostro Gesù Cristo.



Tutti con la bella maglietta della Fpds i 185 partecipanti, il 25 maggio, alla manifestazione "Molfetta in bicicletta".



Il Presidente Buzzerio legge la relazione all'Assemblea. Con lui, da sin., il dott. Stella, il Sindaco dott. Avantario, la prof. Orlandi ed il Vicepresidente della Sezione Carrera.

LA SEZIONE DI PUTIGNANO ALLO SPECCHIO

Risultati eccellenti, e sempre tanta voglia di fare ancora di più

Fortuna? O programmazione? Sperimentati? O intraprendenti?

In ogni caso, ammirazione, rispetto, simpatia, voglia di emulazione sono le emozioni che i Volon-



Taglio della torta alla Festa del Donatore.

tari della Sezione di Putignano, ormai, suscitano in chi li vede e li ascolta, in coloro che sono più o meno coinvolti dalle loro iniziative.

Che si tratti del *Concerto di Epifania* o del *Gruppo mascherato* (vincitore del 1° premio anche nel Carnevale di Putignano 2003), della *Festa sociale* o della *Camminata in bicicletta* o sul *Pollino*, del *Tempo... della solidarietà* o del *Torneo di burraco*, la Fidas di Putignano ha creato un marchio vincente di altruismo, spirito di servizio, bellezza e qualità, insomma un marchio da imitare ed esporre, tanto che a Putignano non c'è Associazione culturale, sportiva o religiosa che non chieda l'aiuto e/o l'intervento della Sezione dei Donatori Fidas, appunto del marchio Fidas.

Questo status di grazia, se vogliamo definirlo così, è il risultato di un mix che va dall'oculata gestione della bella e grande "Sala Fidas", dalla Sezione messa gratuitamente a disposizione di tutti (ultima ospite, una volta alla settimana, la Federconsumatori), al rinnovamento

graduale e inesorabile del Gruppo Dirigente; dall'allargamento delle responsabilità, con il coinvolgimento di quanti più Soci possibile nella fase decisionale e in quella realizzativa, al lavoro veramente collegiale, dove le esperienze, sia positive che negative, diventano patrimonio di tutti; dall'investimento che, da un po' di tempo, si sta facendo sui giovani, anche assegnando loro spazi da gestire autonomamente (vedi l'ultimo Presepe, dal paesaggio orientalizzante), agli ottimi rapporti instaurati con il Sit di Putignano ed anche con associazioni, istituzioni, imprenditori, commercianti, enti, l'Amministrazione di Putignano.

Tutto questo abbiamo voluto raccontarlo al nostro Giornale, perché abbiamo un'altra ambizione: mettere le nostre esperienze a disposizione di tutte le Sezioni, di tutti quei Donatori che vorranno approfittare della nostra buona volontà, della nostra aspirazione a condividere con gli altri il nostro spirito di servizio.



Lo splendido Gruppo mascherato dal titolo "Fuochi d'artificio - Artefici di vita", 1° Premio al Carnevale di Putignano 2003

Approfittatene! E, alla fine, vi accorgete che non è, poi, così importante stabilire se è questione di fortuna o di altro, se i risultati arrivano perché si è accorti o avventati, ma vi renderete conto che la ricetta è ancora più semplice: l'importante è darsi, darsi, darsi! Generosamente, senza tanti *ma* e tanti *perché*.

Vito OTTONE



Consegna di riconoscimenti nella Chiesa Madre, alla presenza delle Autorità (in seconda fila, da destra, terzo l'Assessore alla Provincia Cuomo ed ultimo l'Assessore al Comune Giudetti).

Sezione di Bari

Nuovo Consiglio Direttivo Cena sociale a novembre

Il 22 marzo l'Assemblea della Sezione di Bari, che conta più di tremila donatori attivi, ha rinnovato il Consiglio Direttivo per il triennio 2003-2006.

Sono stati eletti:

Presidente, dott. **Vittorio Cesana**
Vice Presidente, prof. **Michele De Robertis**

Tesoriere, sig.ra **E. Sisti**
Segretario, rag. **Umberto Iannone**
Consiglieri: **N. Andriola, M. Bellini, G. Caldaro, S. Donnalioia, C. Guida, D. Mazzone, F. Russo**

Sindaci: **G. Sivo, G. Cotti, F. Narbone, sost. L. Primoli e N. Armenise.**

Obiettivi principali del nuovo Consiglio nell'ambito della promozione della cultura della donazione del sangue, che rappresenta la "Mission" della nostra Associazione, saranno:

- nelle Scuole Superiori, la sensibilizzazione dei giovani, le sistematiche raccolte, la diffusione di una corretta conoscenza del "pianeta sangue" attraverso strumenti quali il recente manuale informativo su "La donazione del sangue", corsi di formazione;
- nell'Università, la piena attuazione della *Convenzione con il Politecnico di Bari e l'Ospedale San Paolo* (punto di raccolta fissa mensile presso il posto di primo soccorso della CRI), operativa da più di un anno, e la *Convenzione con l'Università di Bari ed il Policlinico* (raccolta fissa mensile con autoemoteca davanti all'Ateneo, lato via Crisanzio) in corso di perfezionamento;



Il Presidente Cesana e consorte tagliano la torta in occasione dell'ultima Festa del Donatore. Da sin., la Presidente regionale Orlandi ed i Consiglieri di Sezione Guida e Caldaro.

- nuove strategie di comunicazione nei confronti dei Soci attivi.

La **XXI Giornata del Donatore** è stata programmata per la fine di novembre. Per una piena partecipazione alla Cena Sociale tutti i Soci interessati sono invitati a mettersi in contatto con la Sezione entro la fine di settembre lasciando un recapito telefonico o e-mail.

Questo consentirà di individuare il locale più adeguato rispetto al numero di partecipanti, e soprattutto consentirà di comunicare a ciascuno data e costo.

In questo modo la Sezione potrà migliorare il rapporto con i Soci instaurando un contatto più diretto e coinvolgente, al fine di individuare - con il contributo di tutti - nuove strategie per aumentare il numero delle donazioni.

Vittorio CESANA

Ex emigranti di Adelfia: solidarietà day

Gli ex emigranti adelfiesi hanno festeggiato il 23 febbraio presso la sala ricevimenti "Antico Casale" l'8ª *Giornata della solidarietà* che prevedeva il pranzo sociale con annesso veglione di Carnevale.

Tale manifestazione serve a far incontrare gli ex emigranti almeno una volta l'anno, per trascorrere insieme una giornata di svago e contemporaneamente riflettere sui problemi dell'emigrazione oggi.

Quest'anno ci hanno onorato della loro presenza il rag. Domenico Dileo, presidente della Fpds-Fidas, con la consorte, ed il prof. Vincenzo Crudele, presidente della Sezione Fpds di Adelfia.

Il rag. Dileo ha preso la parola ringraziando l'Associazione per la propaganda alla donazione diffusa nei tre giorni della Festa dell'emigrante, che si svolge ad Adelfia ogni anno dal venerdì all'ultima domenica di agosto.

Il consigliere regionale prof. Franco Pirolo (nato e residente ad Adelfia) ha portato il saluto della Giunta Regionale, mentre il sindaco sig. Francesco Nicassio ha sottolineato la

capacità dell'AEA di organizzare manifestazioni che travalicano i confini del territorio adelfiese. È stato anche letto un messaggio del presidente della FAPS in Svizzera, il giovane Alessandro Calaprice (anch'egli originario di Adelfia).

Dulcis in fundo, la nota attrice barese Mariolina De Fano, invitata dall'AEA come ospite d'onore, dapprima ha fatto un appello ai numerosi presenti a donare il sangue, e poi si è scatenata, non con le sue performance teatrali ma come ballerina di balli caraibici, coinvolgendo tutte le 240 persone presenti.

Simone DEVINCENZO

On line il sito della FPDS!

Potete visitarlo cliccando su:

http://it.geocities.com/fidas_fpds

È un sito semplice ma molto funzionale; associato alla mailing list offre grandi possibilità comunicative.

Attenzione: vi troverete anche questo numero de "La Vita", in forma più completa e più ricca di foto: buona lettura!

Gradita visita durante una raccolta organizzata dalla Sezione "Redentore"

Il Sindaco di Bari dai donatori nell'ex "Manifattura Tabacchi"



Con la presidente Calabrese, a sin. gli Assessori Cea e Bosco, a destra il Sindaco Di Cagno Abbrescia, la sig.na Albanese e il geom. Campanelli.

In un sabato di dicembre, fra l'andirivieni delle persone impegnate a far la spesa presso le bancarelle del mercato e le voci dei venditori, tutto era già all'opera: autototeca, vigili urbani e saletta di accoglienza con tutto il necessario ed anche di più.

Il riferimento è al rinfresco preparato per i donatori, ricco di crostate, caffè, thè ed altre bevande e la famosa girella preparata a richiesta generale dalla nostra vicepresidente Anna Maria Colasanto. Si tratta di pan di spagna arrotolato e farcito abbondantemente di nutella...

L'affluenza dei donatori era cominciata da un bel po', quando:

*A nu signure stemme pe dà nu rembresche
quanne arrive DI CAGNO ABBRESCIA.
Nah...u sinneche je mènute
e a nnù la cape ngè partute.
Steve 'nzime a d'ù assessure
e pù brindese avime terate nu feldure.
Augurie pe sti fiste natalizie
ca pe' la vende so'na delizie.
Brindiamo a un anno nuovo di felicitas
e tante augurie a tutta la FIDAS.*

A parte questi versetti in vernacolo che servono a dare un poco di colorito nostrano all'accadimento,

la cortese visita del Primo cittadino dott. Simeone Di Cagno Abbrescia in compagnia degli assessori Cea e Bosco ha entusiasmato noi volontari che abbiamo molto apprezzato la vicinanza di una tale istituzione.

Il benvenuto è stato dato dalla nostra presidente dott.ssa Domi Calabrese, che ha illustrato l'attività della sezione Redentore, che opera in un contesto poco favorevole, penalizzato dalla mancanza

di adeguate strutture a disposizione del nostro specifico volontariato.

Il Sindaco ha espresso interesse ed apprezzamento, impegnandosi ad una fattiva e fruttuosa collaborazione al fine di fornirci una sede e quindi "una marcia in più".

Anche dagli assessori Cea e Bosco ci sono state rivolte parole di ammirazione e solidarietà, e dopo il brindisi e gli auguri di rito vi è stata l'occasione di fare tutti insieme una foto ricordo, insieme al responsabile della struttura "ex Manifattura Tabacchi", geom. Campanelli, sempre prodigo nei nostri confronti di consigli utilissimi, ed alla giovane studentessa Marilena Albanese, alla sua prima donazione di sangue.

Giuseppe DELLINO

A Santeramo per l'alto numero di soci partecipanti

La festa del Donatore...concede il bis

Quest'anno la Festa del donatore si è svolta in due riprese. La Sezione ormai conta più di 1200 soci e bisogna offrire a tutti la possibilità di parteciparvi.

E così, la prima parte ha avuto luogo il 14 dicembre 2002 e la seconda il 18 gennaio, entrambe nella magnifica Sala Poligono.

Il "Duo Piero e Teresa" ha allietato magnificamente le serate, a cui hanno partecipato complessivamente circa 500 fra donatori e familiari.

È stata la presidente Rita Perniola a dare il via ai festeggiamenti, ringraziando i donatori che hanno contribuito al raggiungimento delle 850 donazioni.

Ha detto due parole, come è solito fare il donatore di sangue abituato a far parlare il suo braccio disteso; aveva fretta - tanto era felice della sua presenza - di cedere la parola alla prof. Rosita Orlandi, presidente della Fidas Puglia, da lei definita "una donna eccezionale".

Rosita si è schermata per le lodi e gli applausi scroscianti che le sono stati tributati ed ha avuto parole di elogio per tutto il gruppo dirigente della Sezione di Santeramo e per la sua presidente.

La sala gremita ha ascoltato le sue parole che rivendicavano in maniera scherzosa alle donne un impegno maggiore e più fattivo nella solidarietà e poi è scoppiata di nuovo in un fragoroso applauso. È vero, la donna è più presente nell'amore e nella solidarietà verso il prossimo.



Con i Dirigenti associativi, il Primario del Sit del "Miulli" di Acquaviva, dott. Raffaele Laricchia (secondo da destra).

La festa è continuata in maniera eccellente. Ha avuto il suo acme quando Raffaele Dimatera, anche lui donatore assiduo, si è esibito nell'imitazione di Renato Zero, riuscita in modo perfetto. Gli applausi si sono sprecati fino a trasformarsi in un'autentica ovazione.

Sono venuti da lui, al termine della sua esibizione, gli inviti più pressanti a donare il sangue che, vogliamo ricordarlo, è sempre insufficiente.

Sono stati quindi sorteggiati fra i presenti 12 premi, donati da benemeriti commercianti di Santeramo.

Siamo infine rimasti tutti senza parole, tanta era la nostra ammirazione, quando abbiamo visto la nostra bella margherita, che tanto amiamo, disegnata sulla torta che campeggiava al centro della sala.

Vincenzo STANO

CON LA FIDAS SI DONA IL SANGUE MA CI SI DIVERTE ANCHE TANTO

Sarà proprio vero che ridere fa buon sangue! Questo è il motto della giovane Sezione gioiese, che dopo aver confermato a febbraio Maria Stea alla Presidenza ha varato numerose iniziative sempre incentrate sul piacere di stare insieme in allegria.

A marzo è stato organizzato con la Palestra Dance e Fitness di Mina Capozzi un viaggio a Roma; alla Festa delle Palme i volontari hanno distribuito ramoscelli d'ulivo e cartoncini augurali, ed è stata confermata la lotteria delle uova pasquali. Il 26 aprile è stato organizzato un viaggio alla Reggia di Caserta.

Il 2 maggio un nutrito gruppo guidato sempre dalla Presidente è partito in treno alla volta della lontana Cuneo per partecipare al Raduno Nazionale dei Donatori Fidas. Durante il corteo i ragazzi gioiesi si sono fatti notare per la loro allegria e vivacità, dietro lo striscione hanno cantato fino a perdere la voce. Al termine, una visita veloce alla bella Torino per rientrare a



Gioia il 5 maggio.

Giusto il tempo per un breve riposo, visto che l'11 maggio per la Festa della Mamma i volontari più giovani sono stati in piazza per offrire un fiore alle mamme, da loro elette ambasciatrici della donazione del sangue. Nella stessa mattinata la Fidas gioiese e la MTB Gioia hanno organizzato "In Bici con la Mamma", con i bambini da

7 a 12 anni impegnati in percorsi ed esibizioni acrobatiche. I vincitori sono stati premiati con medaglie e premi offerti da commercianti gioiesi, al termine della "Passeggiata in bicicletta" con il gruppo Alphard dei Servizi Sociali.

Ma di riposo per i soci della Fidas non si è parlato ancora, visto che durante la raccolta del 18 maggio ci sono state 35 donazioni a fronte delle 24 di marzo. Forse il lavoro è servito a qualcosa!

In chiusura, va segnalato l'appoggio concreto venuto dall'Associazione New Volley Femminile di Gioia del Colle: striscione esposto nel Palazzetto durante tutto il campionato ed un contributo di 340 euro.

TIRATURA: 14.000 copie



Periodico di informazione edito dalla
ASSOCIAZIONE
"FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE"

70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale
(Art. 2 comma 20c L. 662/96. Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari
n. 705 del 7.3.1983

Stampa: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita

È estate ... ricordati di donare

A tutti i soci l'appello a donare, per evitare che ancora una volta un periodo di divertimento e di riposo per gli uni, diventi ulteriore causa di sofferenza e di allarme per gli altri.

L'estate sarà più piacevole, se il calore sarà anche quello della solidarietà.